

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDÌ 14 GIUGNO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagine di non potere pubblicare - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Le basi di Biserta e Tolone bombardate dall'arma aerea

La riuscita dell'operazione - I nostri apparecchi rientrati alle basi - Un sottomarino italiano silura un incrociatore e una petroliera nel Mare Mediterraneo - Attacchi aerei navali respinti a Tobruk - Sei velivoli inglesi abbattuti - Vano tentativo di aeroplani avversari in A. O. I. - Incursione aerea nemica a Torino città aperta

Bollettino n. 2

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:
Sviluppando il previsto piano la R. Aeronautica ha effettuato altre azioni di bombardamento su basi aeree e navali nemiche.
Di particolare importanza l'azione su Biserta e l'azione notturna su Tolone. A Biserta vasti incendi sono stati provocati; danni agli impianti constatati e apparecchi a terra colpiti, nove dei quali si possono considerare inutilizzati.
Tutti i nostri apparecchi sono rientrati alle rispettive basi. Nel Mediterraneo nostri sommergibili hanno silurato un incrociatore ed una petroliera da 10.000 tonnellate avversaria.
A Tobruk, presso il confine della Cirenaica, un tentativo di attacco aereo navale inglese è stato respinto dalle nostre forze di terra, navali ed aeree: lievi danni agli impianti ed affondamento di un nostro piccolo dragamine.
Nell'Africa Orientale Italiana incursioni aeree nemiche sugli aeroporti di Asmara, Gura, Adi Ugri, Agordat. Scarsi danni al materiale ed una decina di morti tra Nazionali ed Indigeni addetti ai campi.
Da ulteriori accertamenti i velivoli abbattuti dalla nostra caccia nella giornata di ieri, nel cielo della Cirenaica sono saliti a sei apparecchi.
I velivoli nemici — probabilmente inglesi — hanno effettuato voli notturni su talune città dell'Italia settentrionale. Le bombe lasciate cadere su Torino, città aperta, hanno prodotto pochi danni e qualche perdita tra la popolazione civile. Di questa azione nemica verrà dato un resoconto particolare » (Stef.).

Il gen. Soddu Sottocapo di S. M.

Il Duce ha chiamato a ricoprire la carica di Sottocapo di Stato Maggiore generale il generale Soddu, ed ha disposto che il Capo di S. M. della M. V. S. N. passi alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore Generale.

L'ora anticipata di 60 minuti primi

Con provvedimento in corso, è stato disposto che a partire dalle ore 24 di venerdì 14 giugno 1940-XVIII e fino a nuova disposizione, l'ora normale sia anticipata di 60 minuti primi.
Tutte le autorità i capi di aziende pubbliche e private dovranno perciò provvedere perché, nell'istante sopra indicato, gli orologi siano portati a segnare un'ora antimeridiana.

L'anticipo dell'ora ha importanti vantaggi per la vita economica e sociale della Nazione, specialmente in questo periodo di guerra. Nella stagione presente il sole si alza alle quattro e tramonta alle sette e mezzo: l'anticipo dell'ora ci permette di utilizzare la luce solare e di risparmiare quella artificiale; risparmio senza dubbio enorme per l'economia nazionale e la economia industriale. D'altra parte, questo spostamento consente ai cittadini di ritornare nelle loro case prima dell'oscuramento, e allo Stato di distribuire gli orari degli uffici in modo da utilizzare al massimo le energie dei cittadini in tempi che richiedono la dedizione di tutti con tutte le forze alla Patria in guerra.

L'Irlanda conserva lo stato di stretta neutralità

ROMA, 13 sera. Il Ministro d'Irlanda a Roma signor Mac Eilte, ha, d'ordine del suo Governo, diretta in data sei corrente una nota al Ministro degli affari esteri conte Ciano per informarlo che nell'eventualità che il Governo fascista avesse ad abbandonare la non belligeranza e partecipare al conflitto, il Governo dell'Irlanda avrebbe continuato nella sua posizione di stretta neutralità. Il Ministro degli affari esteri ha preso atto della comunicazione del sig. Mac White. (Stefani).

I particolari sull'incursione di Torino

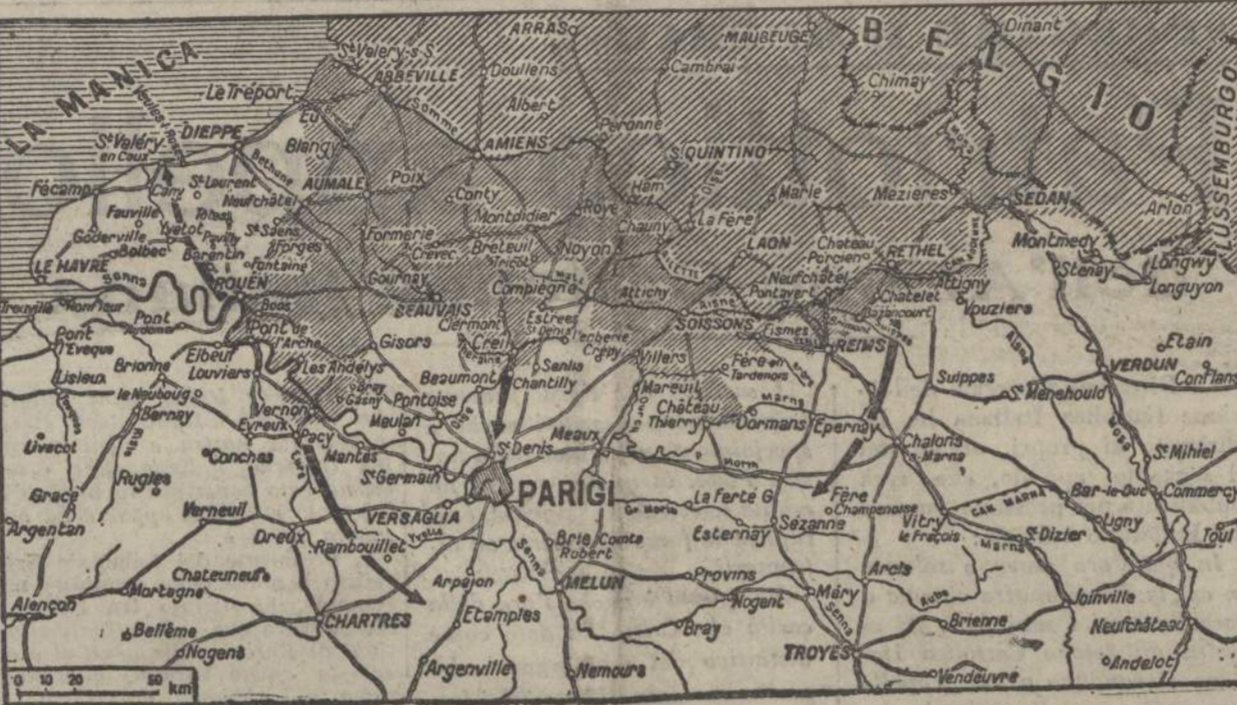
Ecco i particolari dell'incursione aerea avvenuta a Torino ieri 13 alle ore 135. Le bombe lanciate sono state trenta, di cui una decina inesplose.

Un mercato coperto è stato colpito da cinque bombe che hanno sfondato le tettoie mentre altre bombe cadevano in alcune vie. La quota tenuta dai velivoli era di circa 6 mila metri. L'allarme è durato circa due ore.

Il numero delle vittime dell'incursione aerea sale a 14, di cui al seguente elenco:

Roccati Lorenzo fu Paolo di anni 73, operaio, coniugato senza figli; Marianio Mario fu Luigi di anni 56, meccanico, celibe; Bargognio Antonio fu Antonio di anni 73, operaio, coniugato senza figli; Pacurello Francesco di anni 50, portinaio capo fabbricato, coniugato con un figlio; Cardarelli Adele in Culeini di anni 46 casalinga, madre di quattro figli; Guila Celso di Giacomo di anni 39, commerciante, coniugato con un figlio; Masini Carlo fu Natale di anni 33, meccanico, celibe; Uglieri Camillo fu Luigi di anni 51, operaio, celibe; Rubbato Antonio fu Stefano di anni 73, operaio, coniugato con un figlio; Roda Raimondo di Giuseppe di anni 40, impiegato, coniugato con un figlio; Annone Riva Rita in Perino di anni 23, casalinga, coniugata con un figlio; Andrea Ignazio di Battista di anni 33, impiegato, coniugato con un figlio; Alassa Pietro fu Giovanni di anni 44 militare coniugato senza figli; Gerbaldo Prospero di Carlo di anni 40, operaio, coniugato con un figlio.

Ecco l'elenco dei feriti:
Pasquetto Roberto fu Giovanni di anni 40 ferroviere coniugato senza figli; Santamaria Mauro di Pietro di anni 41 operaio coniugato con un figlio; Moggi Maria in Santamaria di anni 33 casalinga moglie del predecedente; Lavolpe Iole di Giovanni di anni 29 casalinga nubile; Lavolpe Luisa fu Giovanni di anni 28 casalinga coniugata con un figlio; Seren Rosso Pierino fu Biagio di anni 27 operaio celibe; Serretti Maria fu Antonio di anni 26 casalinga coniugata con due figli; Levi Enrico di Michele di anni 33 impiegato coniugato senza figli; Clara Carlo fu Giovanni di anni 49 operaio coniugato con un figlio; Barbera Carla fu Giovanni in Clara di anni 47 operaia; Campagna Stefano di Agostino di anni 32 meccanico coniugato senza figli; Soffiantini Carolina fu Filippo in Campagna di anni 35 casalinga; Ruella Sebastiano di Secondo di anni 36 operaio celibe; Ravavetti Elda di Carisio di anni 18 casalinga nubile; Gallina Carla di Michele in Roda di anni 37 casalinga; Grami Luisa fu Giovanni in Roccati di anni 78 casalinga; Sjeber Vera di Marco di anni 36 casalinga; Rezzini Francesco fu Angelo di anni 30 mec-



La Marna superata dai germanici

Le Armate francesi minacciate di aggiramento La ritirata sulla Loira prevista da Weygand

BERLINO, 13 sera. Dal Gran Quartier Generale del Fuehrer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:
«I tentativi delle truppe franco-inglesi, accerchiate presso la costa e presso San Valery per sfuggire alla morsa tedesca, sono falliti. Come è già stato annunciato, queste truppe hanno capitolato. Oltre 26 mila prigionieri, fra cui cinque generali francesi ed un generale inglese, ed un numerosissimo materiale bellico, sono caduti nelle nostre mani. La nostra artiglieria

ha obbligato un trasporto carico di truppe che tentava di fuggire a tornare indietro. Un'altra nave trasporto, anche carica di truppe, è stata affondata dai nostri cannoni anticarro.
«Su tutto il fronte le operazioni sono in rapido progresso. La Marna è stata superata in parecchi punti, dopo violenti combattimenti. Nella Champagne, le nostre Divisioni, inseguendo il nemico, hanno preso Chalons ed hanno superato i campi di battaglia del 1915. Anche fra le Argoine e la Mosca, le nostre truppe, hanno guadagnato terreno. Secondo notizie provvisorie e non definitive, il numero dei prigionieri catturati, dal 5 giugno, vale a dire, dal principio della grande offensiva, è di oltre 100 mila. Anche le perdite nemiche in materiale bellico, sono considerevoli. Così soltanto a due Armate dell'ala destra, è riuscito, grazie alla cooperazione delle varie armi, di distruggere o di catturare, oltre 200 carri armati nemici.
«Non ostante le cattive condizioni atmosferiche, l'arma aerea ha continuato anche il 12 giugno ad intervenire nella battaglia terrestre per proteggere l'avanzata delle nostre truppe, particolarmente nel settore di Chalons, e presso la costa. Alla nostra aviazione è riuscito di affondare una nave trasporto ed un rimorchiatore carico di truppe e di danneggiare gravemente un altro trasporto di circa 10 mila tonnellate e varie altre piccole navi.
«Presso Le Havre sono stati abbattuti venti palloni nemici. In Norvegia i nostri cacciatorpediniere hanno abbattuto 4 aeroplani su 15 aeroplani che avevano tentato di attaccare un aeroporto presso Trondyem. Singoli bombardamenti nemici della Germania occidentale non hanno colpito obiettivi militari. Le perdite complessive del nemico sono state di 19 apparecchi. Dei quali, 6 sono stati abbattuti in duelli, particolarmente nella contrattacco, e gli altri distrutti al suolo. Quattro aeroplani tedeschi non hanno fatto ritorno alle loro basi.
«Uno dei nostri sottomarini, in un attacco contro un forte e numeroso convoglio nemico, ha affondato parecchi piroscafi».

Governatore militare di Parigi, generale Hering, è stato assunto ad un comando nell'Esercito e la sua carica è stata assunta dal generale Dentz. Stannone è stato affeso in tutta Parigi un manifesto in cui è detto che la capitale francese è città aperta e che tutte le misure sono state prese per garantire la sicurezza degli abitanti ed il rifornimento dei viveri in tutte le circostanze. (Stef.).

A Londra si teme una pioggia di paracadutisti

MOSCA, 13 sera. Il corrispondente da Londra del Krasnaja Zvezda informa che nel centro della città si stanno costruendo febbrilmente fortificazioni in previsione di attacchi in massa di paracadutisti tedeschi. Egli aggiunge che i soldati a questi lavori sono armati di tutto punto.

Inglese e francesi ammettono le gravissime perdite di uomini e di materiali

S. SEBASTIANO 13. Si ha da Londra che il Ministero della Guerra ha annunciato ufficialmente che una delle divisioni inglesi che operava con la sua estrema ala sinistra a nord della costa di Norvegia, ha avuto le comunicazioni telefoniche dalle forze germaniche che operano più a sud. Una parte di questa divisione, aggiunge il comunicato e altre truppe alleate, sono state accerchiate da forze superiori. I tentativi per sgombrare le truppe per via mare riuscirono soltanto in parte e la grande maggioranza delle truppe è stata fatta prigioniera dal nemico.
E' qui pervenuto dalla Francia il bollettino di stamane della Armata francese il quale informa che le operazioni continuano su tutto il fronte

fra il mare e le Argoine con la stessa intensità. Le truppe cercano instancabilmente di fermare i tedeschi i quali premono sempre di più specialmente ai due lati della Capitale sulla bassa Senna e sulla Marna.
La situazione generale del fronte, secondo il bollettino francese, non sarebbe cambiata che di poco, da quella che era la scorsa notte.

L'Ungheria adotta una severa disciplina interna

BUDAPEST, 13 sera. Il Governo ha emesso una ordinanza in base alla quale da domani viene introdotta la tessera per lo zucchero anche nei caffè.
I giornali informano che domani il Ministro della Giustizia presenterà alla Camera dei deputati un progetto di legge per «punire» singoli gesti pregiudicanti la sicurezza e gli interessi internazionali dello Stato ungherese.



canico celibe; Gennari Agostino fu Angelo di anni 46 manovale coniugato con due figli; Fratino Margherita di anni 34 casalinga coniugata con due figli; Prato Mario di anni 44 garzone; Pirolo Giovanni di anni 60 operaio coniugato con quattro figli; Arnone Francesco calzolaio coniugato con quattro figli; Seren Tonietto Caterina di Giacomo di anni 44 casalinga; Ferri Eugenia vedova Boniera di anni 60 casalinga con quattro figli; Bozzalla Pel Angiola di Vincenzo di anni 33 impiegata; Schiavino Bernardino di anni 53 operaio coniugato con due figli; Malucelli Eleuterio di anni 49 operaio; Bonino Giuseppe fu Pietro di anni 62 operaio coniugato con un figlio; Bosco Bartolomeo di Francesco di anni 33 manovale; Coppo Eugenio fu Valerio di anni 38 operaio coniugato con un figlio; Casalegno Giovanni di Giuseppe di anni 40 meccanico coniugato con un figlio; Vettino Fabrizio fu Pasquale di anni 38 operaio; Giobba Caterina fu Michele di anni 23 casalinga; Perria Eugenia fu Valentino di anni 68 casalinga; Bierlo Ines fu Valentino di anni 23 impiegata; Boerio Elsa fu Valentino di anni 23 impiegata; Bierlo Elisabetta di mesi 11; Nebiolo Francesco di Sebastiano di anni 20 garzone.
La popolazione durante tutto il tempo dell'incursione è rimasta tranquillissima. (Stefani).

Nel rivolgere un saluto reverente alla memoria delle vittime, dobbiamo rilevare il criterio opportunamente seguito dalle Autorità governative nel rendere pubblico l'elenco delle persone uccise o ferite dalle bombe nemiche in Torino, presa di mira nonostante il suo carattere di città aperta.
Il principio di «dire la verità» sul corso delle vicende belliche che riguardano direttamente il popolo italiano non costituisce una novità, perché esso è stato dal Regime applicato anche durante le vittoriose imprese per la conquista dell'Etiopia e per la liberazione della Spagna.
Esso è una prova eloquente della forza e della serenità con cui l'Italia affronta i sacrifici inevitabili della guerra, sacrifici che sono pegno della trionfale conclusione auspicata.

Parigi città aperta Improvvisa decisione del Comando francese

Dalla frontiera francese, 13. Notizie provenienti da Parigi, informano che mentre fino a ieri si affermava che la Capitale francese sarebbe organizzata a difesa a mezzo del suo campo trincerato, stamane è stato annunciato che il

AUGUSTI MONITI ANTICIPATORI

Benedetto XV e la "mancata pace,"

Benedetto XV passò ormai alla storia come «il Papa della pace». Nessuno ha dimenticato ciò che Papa Della Chiesa ha fatto per la pace durante la guerra, specialmente con la storica nota del 1.º agosto 1917. Men noti sono invece i suoi documenti Natalizi del 1918. Nell'Allocuzione Natalizia del 1918 si augurava che «allegriassimo sul Consesso della pace lo spirito di cui Noi siamo custodi, cioè lo spirito cristiano, al fine di poter arrivare «a quel meriggio di pace, di cui ora salutiamo l'alba radiosa»;

Chiesa come esempio di società universale; e nel Concistoro del 13 giugno per la creazione di tre nuovi Cardinali, tra cui il Cardinale Ratti, dopo aver accennato alla Terra Santa e all'occupazione di città tedesche da parte degli Alleati per costringere la Germania a pagare le riparazioni e a disarmare, ancora una volta ammonì: «Gli ultimi avvenimenti hanno purtroppo dimostrato che i dissensi e le competizioni fra i popoli non sono cessati e che, se è quasi estinto l'incendio della guerra, tuttavia ne perdura lo spirito nefasto. Onde è che, rinnovando il nostro vivissimo appello a tutti i capi di Governo di buona volontà, chiediamo che, per loro consiglio ed impulso, i popoli depongano a vicenda, per il comune bene, le reciproche avversioni e risultanze, discutendo con spirito di giustizia e di cristiana carità, quelle controversie che ancora sono fra loro pendenti; e così venga finalmente assicurata alla travagliata Europa quella pace che è il sospiro di tutti».

Della necessità della pace europea e della pace dei popoli, Benedetto XV fece cenno nell'udienza del 19 settembre 1921 ai Terziari Francescani venuti a Roma in pellegrinaggio internazionale; ma soprattutto nell'Allocuzione del Concistoro del 21 novembre 1921 in cui parlò dei nuovi Concordati della Santa Sede come esempio di collaborazione fra i popoli. «Noi vediamo con grande preoccupazione e cordoglio — diceva il Santo Padre — che il solenne Trattato di pace non è stato suggellato dalla pace degli animi e che quasi tutte le Nazioni, specie quelle di Europa, si stanno tuttora lacerando fra loro in preda a contese si gravi ed aspre, che, a comporre, sentite ogni dì più il bisogno dell'intervento di Dio misericordioso che ha in mano la forza e la potenza, la grandezza e l'imperio di tutte le cose. Lodava i vari sforzi compiuti con incontri e conferenze, ma «sarebbe colpevole, soggiungeva, il credere che bastino i soli mezzi umani «senza cura e senza Dio». E poiché allora s'era convocata a Washington la prima conferenza per la riduzione degli armamenti navali, Sua Santità, che aveva mandato al Presidente Harding un telegramma di plauso, scriveva: «Vediamo con piacere come i rappresentanti di parecchie nazioni si sieno radunati in Washington allo scopo di accordarsi sulla riduzione degli armamenti, e non solo auguriamo caldamente che i loro lavori abbiano un felice risultato; ma anzi, unitamente a tutti i buoni, supplichiamo Iddio che voglia assisterli con i suoi lumi; trattandosi non tanto di alleggerire i popoli di un peso ormai insopportabile — il che non è poca cosa — ma, ciò che più importa, di rendere sempre più remoti, per quanto è possibile, i pericoli di nuove guerre».

Con questi precedenti tanto più eloquenti e decisivi è questo brano ormai divulgato da tutta la stampa italiana e che non potrebbe essere più esplicito: «Ciò che distingue la pace a Versaglia, ciò che le dona una particolare importanza e ciò che esercita una influenza decisiva nella storia dei popoli, è l'assenza da essa dello spirito, del sentimento elevato della giustizia, della dignità morale e della nobiltà cristiana; è l'esclusione del pensiero di Dio e della sua legge eterna, il cui nome è rimasto nell'oblio; è conseguentemente, l'infelice disposizione del cuore che è agli antipodi di ogni riconciliazione; è la ostinanza invidiosa di quei 440 articoli che noi dovremmo chiamare sequela di guerra e non fattori di pace. E quegli articoli sono stati firmati da 30 Potenze vittoriose contro una sola Nazione vinta! Ecco nel suo tenore questo famoso Trattato di Versaglia. «La storia, liberata da ogni preconcetto e da ogni partito preso giudicherà ben altrimenti. Essa avvertirà questo Trattato d'una gloria molto differente, mentre oggi pochi osano avventurarsi a dimostrarne l'arbitrarietà e le conseguenze, funeste così ai vincitori che ai vinti. «Noi l'abbiamo detto di primo acchito e noi lo ripetiamo con insistenza: abbiamo decretato una nuova legge, imponendo ai popoli sotto l'etichetta menzognera del «Trattato di pace». La responsabilità di questa catastrofe noi la ritroveremo, sin nell'aurora di una pace che i 440 articoli di questo celebre Trattato di Versaglia non ci hanno concesso, ben che esso sia stato annunciato da lungo tempo come il capolavoro unico della saggezza umana. Questo Trattato è, in realtà, un atto consacratore dell'odio, una suggestione di vendetta eterna della guerra. Potché, al luogo ed al posto della guerra delle armi, una nuova forma di guerra è sorta: la guerra sociale. Quello che essa è per la società in generale, essa lo sarà, in maniera più o meno immediata, per ogni popolo in particolare, senza eccezione quelli che escono dalla lotta carichi di gloria e di ricchezza».

Sentenza profetica divenuta oggi storica realtà. Giuseppe de Mori

La censura in Svezia. STOCOLMA, 13 sera. Il Parlamento svedese ha approvato la proposta presentata dal Ministro della Giustizia Westman la quale apporta notevoli restrizioni in materia di libertà di stampa mediante l'applicazione della censura.



Ecco, fissata graficamente, la delimitazione della «Zona di guerra» nel territorio metropolitano

«PREGARE E OPERARE»

Patriottico appello dell'Azione Cattolica Italiana

La Direzione Generale dell'Azione Cattolica Italiana ha indirizzato ai propri organizzati il seguente appello, che sarà pubblicato nel prossimo numero del Bollettino Ufficiale: In quest'ora grave e solenne in cui la Patria nostra chiama a raccolta tutti i suoi figli, gli azzurri della nostra bandiera, noi rispondiamo a tale appello con quel senso di profondo dovere e di generosa donazione che è frutto della loro formazione cristiana. Per essi i doveri speciali di questo momento si compendiano nel binomio: PREGARE ED OPERARE. Pregare perché Dio benedica la nostra cara Patria e protegga i figli d'Italia che valorosamente combattono. E insieme operare con serena forza, ciascuno al proprio posto, compiendo il dovere assegnato dalle pubbliche Autorità, in spirito di sacrificio e di perfetta disciplina.

I sacrifici che l'ora presente impone siano guardati anche e specialmente nella luce della nostra Fede, la quale, mentre ne addita le eterne ricompense, centuplica le forze necessarie ad affrontarli. Ma questa è anche l'ora della carità che Cristo ha dato come distintivo dei suoi seguaci. La guerra aumenta i bisogni dei fratelli. La nostra carità moltiplica le sue imprese. Diamo tutto il nostro contributo alle multiformi opere assistenziali, soprattutto a favore dei combattenti e delle loro famiglie. Le nostre preghiere, i nostri sacrifici, la nostra carità benefica, siano le armi pietose che placano la giustizia di Dio e ne invocano i favori per un avvenire migliore della Patria e dell'Umanità. Fimato: EVASIO COLLI, Vescovo di Parma, Direttore Generale dell'A. C. I.

L'«Intimatio», per la Beatificazione del Venerabile Ignazio da Laconi

CITTA' DEL VATICANO, 13. Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche ha diramato la consueta Intimatio per la Beatificazione del Venerabile Ignazio da Laconi, laico professore dei Frati Minori Cappuccini, che avrà luogo domenica prossima, 16 corr., nella Basilica Vaticana. Sono intervenuti i Cardinali appartenenti alla Congregazione dei Riti, i quali unitamente ai Prelati ufficiali e ai Consulenti della stessa Congregazione, si recheranno nella Basilica di S. Pietro entrando per la porta della Sagrestia e nell'aula capitolare. Indosseranno le cappe di seta violacea, e quindi procederanno all'Altare della Cattedra, ove si svolgerà il sacro rito. Il Santo Padre, alle ore 18, scenderà nella Basilica per venerare la novella Beata. Gli Em.mi Cardinali che desiderano intervenire, si troveranno nella Cappella della Pietà con l'abito Cardinalizio rosso di seta, per udirsi a Sua Santità ad assistere alla Sacra funzione.

sera, ma questa sera è uscito come d'ordinario. Esso ha pubblicato il seguente comunicato: «Poiché, a causa delle circostanze attuali, non ci è possibile continuare, come sin qui abbiamo fatto, la pubblicazione di tutti i comunicati ufficiali dei Paesi belligeranti, ci troviamo costretti ad astenerci, da ora in poi, dal pubblicare i vari Bollettini di guerra».

Udienze Pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza: Mons. Cardinale Gasparri, Prefetto del Tribunale della Segnatura Apostolica. Mons. Cattaneo, Arcivescovo di Sebastopoli di Abasgia. Mons. Drago, Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia, col Padre Di Lorenzo. Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Santo Uffizio. Mons. Respighi, Prefetto delle Cerimonie Apostoliche. Il Conte Corrado Moncada dei Principi di Paternò e famiglia.

Proclama del Vicere alle popolazioni dell'Impero

ADDIS ABEBA, 13. L'Altezza Reale il Vicere ha rivolto alle popolazioni dell'Impero le seguenti parole: «Popolazioni dell'Impero, il Duca ha annunciato che l'Italia ha dichiarato la guerra all'Inghilterra ed alla Francia. L'Italia scende in campo con tutte le sue forze per il trionfo della giustizia e della libertà ed unisce la sue armi sempre vittoriose a quelle della sua grande alleata, la Germania. Italiani e nativi, serrate i ranghi intorno alla nostra gloriosa bandiera e con spirito di sacrificio, di fede, di dedizione state fermi nella decisione di combattere e di vincere. — Amedeo di Savoia». All'Eccellenza Daodiace sono stati rivolti, in rappresentanza del Vicere numerosi indirizzi di omaggio da parte di capi e notabili. Il Teclai Scium di Addis Abeba ha detto, tra l'altro a nome delle popolazioni native dello Scioa: «e noi che viviamo sotto il tricolore

L'Osservatore romano, non ha sospeso le pubblicazioni

CITTA' DEL VATICANO, 13. Contrariamente a quanto ha pubblicato questa mattina un giornale romano, l'Osservatore Romano non ha sospeso le pubblicazioni. Il giornale non è uscito soltanto ieri

La disciplina bellica degli impianti industriali

ROMA, 13 sera. Il Ministero delle Corporazioni, con telegramma inviato agli ispettori corporativi del Regno, ha disposto, relativamente alle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali, che sia sospesa fino a nuovo ordine l'accettazione di qualsiasi domanda di autorizzazione relativa ad iniziative industriali. Parimenti saranno tenute sospese tutte le domande ancora in corso di istruttoria avvertendo le ditte richiedenti. Tale ordine deve essere osservato indistintamente e senza alcuna eccezione. Potranno avere corso esclusivamente le domande che vanno decise in base alla legge sulla difesa del 18 novembre 1929, n. 1288. Alla legge 12 gennaio 1933, numero 141, sotto la cui disciplina vennero trasferite alcune attività industriali già soggette alla legge sulla difesa del 18 novembre 1929, n. 1288, sono rimaste attribuite le industrie per la fabbricazione delle armi, delle munizioni, degli esplosivi e degli altri strumenti di uso esclusivamente bellico. Le ditte che intendono impiantare od ampliare in qualsiasi parte del territorio nazionale stabilimenti per l'esercizio delle industrie suddette, debbono chiedere la preventiva autorizzazione del Ministro per le Corporazioni, il quale provvede a suo giudizio insindacabile sentito il Comitato Supremo di Difesa.

Disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative

ROMA, 13. Le commissioni legislative dell'Africa Italiana e delle Forze armate della Camera del Fascio e delle Corporazioni, sotto la presidenza del vice presidente della Camera, Barone di Francisci, hanno tenuto una riunione comune per l'esame del disegno di legge: soppressione del comando superiore dell'Africa orientale, che è stato approvato su relazione del cons. Naz. Guglielmo nel nuovo testo presentato dal Governo. Si è poi riunita la commissione legislativa delle Forze armate sotto la presidenza del cons. Naz. Angelo Manaresi. La Commissione ha esaminato ed approvato i disegni di legge relativi al consiglio di amministrazione ed al riordinamento dei servizi del ministero della guerra, (relatori Gorla e Manaresi Anzelo), al Corpo sanitario aeronautico e all'assunzione di 30 tecnici medici nello stesso Corpo sanitario e agli organici del Genio aeronautico su relazione del Cons. Naz. Manni. Sono stati anche approvati i provvedimenti relativi al trattamento di ausiliario per gli ammiragli (relatore Negrotto Cambiaso) al ruolo ufficiale di complemento della marina (relatore Chiozzi) e all'aumento di posti nella Regia Accademia navale (relatore Manaresi Anzelo), al grado di direttore della Banda dei carabinieri (relatore Manaresi Anzelo); agli ufficiali in congedo della giustizia militare (relatore Barbaro) ed alcuni varianti al Codice penale per l'esercito (relatore Cesi), e infine alla soppressione dell'avanzamento per merito eccezionali del sottufficiali del R. Esercito (rel. Caltol).

Il 10 ottobre 1940, il 10 dicembre 1940 e il 10 febbraio 1941-XIX. Contemporaneamente, è stato approvato il provvedimento con cui viene sospesa la riscossione dell'imposta di ricchezza mobile, nonché dell'imposta generale sulle entrate dovuta da professionisti richiamati alle armi. Gli interessati dovranno far pervenire all'Agenzia distrettuale delle imposte il relativo documento militare comprovante il loro richiamo alle armi e deve soprattutto sia bene specificato il giorno che detto richiamo è avvenuto. Automaticamente, l'Ufficio distrettuale delle imposte dovrà sospendere il pagamento delle imposte dal giorno denunciato fino dal primo giorno del secondo mese successivo in cui il contribuente passa in congedo. Identica procedura deve essere usata come è già stato detto per i militari che sono richiamati alle armi.

Anche la commissione legislativa dell'Educazione nazionale ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente Pace Biagio, e con l'intervento del sottosegretario di stato per l'Educazione nazionale. Sono stati approvati con alcuni emendamenti, tre disegni di legge: uno relativo al R. Conservatorio di S. Caterina in Arezzo su quale ha riferito il Cons. Naz. Garoglio, un altro sul riordinamento dei ruoli del personale dei regi Provveditorati agli studi (relatore Rispoli), e infine un disegno di legge per la protezione delle cose d'interesse artistico storico e culturale della nazione in caso di guerra (rel. Galenti).

MIO FIGLIO LO DO A VOI perchè riposi, studi, ripari. Così già molti hanno detto al Pensionato Maschio Sacro Cuore (Bologna Via D'ottredo 11 - Tel. 25266) che anche per i soli mesi estivi accoglie fanciulli e giovani (interni ed esterni) dai 6 ai 18 anni. Li vigila e li prepara alla Scuola, agli esami, alla vita.

ANNUNZI SANITARI Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cettiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-943 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

La commissione legislativa della giustizia sotto la presidenza del Cons. Naz. Farinacci e con l'intervento del sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia si è riunita per l'esame di due disegni di legge deliberati nel Consiglio dei Ministri sull'aggravamento delle pene per delitti commessi approfittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra e sulla sospensione dei procedimenti penali. Ha riferito sui due provvedimenti lo stesso presidente della commissione, e dopo ampio dibattito al quale hanno partecipato oltre al sottosegretario di stato ed al relatore, i cons. Nazionali, Maresca, Giannitiro, Pione, Baccari, Macchini, Carmignani, Salerno, Foraboschi, Terzi, De Marsico e Bacchi, i due disegni di legge sono stati approvati. La Commissione ha anche approvato il disegno di legge sull'ordinamento degli uffici di conciliazione (rel. Macchini, Carmignani); e la modificazione del Senato al disegno di legge, che istituisce la scuola di pratica forense in Milano.

Agricoltori!

Premunitevi contro il rischio della GRANDINE, fra tutti il più pericoloso e frequente. La difesa è una sola: l'assicurazione. Il premio di assicurazione GRANDINE è la spesa più utile, poiché vi dà la tranquillità sulla minaccia più insidiosa per i vostri raccolti. Ricordatevi che il più piccolo ritardo nella stipulazione della polizza «Grandine» può cagionare un irreparabile danno. Per assicurare i vostri prodotti contro la GRANDINE, rivolgetevi per tempo agli Agenti della Società Cattolica di Assicurazione di Verona: essa dispone di un scelto corpo peritale e liquida i danni con sollecitudine. Per informazioni e chiarimenti rivolgetevi alla Direzione Generale o alle Agenzie, distribuite in tutta Italia.

della grande Italia, ogni vittoria che riporterà l'Italia deve essere considerata nostra e ogni nemico del Governo italiano deve essere considerato come nostro nemico ed il popolo nostro si opporrà ad esso con la forza».

Il presidente del tribunale Sciaratico a nome delle comunità musulmane, ha tenuto tra l'altro a far rilevare che «le attuali situazioni di Europa, alle quali si è associata anche l'Italia, qualunque siano, noi abbiamo la certezza che il nostro amato Governo conseguirà la vittoria e noi seguiremo gli avvenimenti pronti e sicuri. Concludendo vi do la certezza che tutti i musulmani sono compatti ed uniti attorno alla gloriosa bandiera tricolore e che sono decisi a sacrificarsi fino all'ultimo uomo». A Dore nel comprensorio De Rege, si è avuta la prima nascita di un bimbo nazionale salutata gioiosamente dalle famiglie dei coloni italiani.

Provvedersi per tempo!

ROMA, 13. Quantunque la produzione delle maschere sia affidata alla industria privata, pure lo Stato ne controlla rigorosamente tanto la fabbricazione quanto la vendita. Nel caso di dubbi sul funzionamento o qualora venissero riscontrate avarie rivolgersi subito al capo fabbricato. Le maschere sono in vendita in ogni località di grande o di media importanza presso appositi spacci, presso gli ospedali militari, ospedali militari marittimi ed infermerie presidiarie. Per l'acquisto, come per tutte le informazioni che ad esse si riferiscono (taglie, fogge, ecc.), rivolgersi alle delegazioni provinciali dell'Unione nazionale protezione antiaerea (U. N. P. A.), agli agenti locali del consorzio industriali manifatturi (C. I. M.) ed ai prodotti enti militari. Provvedersi in tempo!

L'addizionale all'imposta complementare

ROMA, 13. Il Consiglio dei Ministri ieri ha approvato un provvedimento che istituisce un'addizionale alla imposta complementare progressiva sul reddito. Si tratta di una contribuzione straordinaria, data le eccezionali esigenze del momento che avrà effetto con il 1.º luglio 1940 e che viene suddivisa in quattro scaglioni. L'addizionale viene applicata con le seguenti aliquote: per i redditi dalle lire 10.000 al 25 per cento; da 30.000 a 174.000 del 50 per cento; da 174.000 a 485.000 del 70 per cento; e da 485.000 in su il 100 per cento. Trattandosi di una semplice addizionale, che nessuna modifica reca al R. D. 30 dicembre 1933 e relative modificazioni, non occorrono particolari disposizioni per regolare gli obblighi dei contribuenti. L'addizionale non viene applicata alle quote integrative della imposta sui celi, la quale continuerà ad essere calcolata in misura pari all'imposta progressiva ordinaria. Contemporaneamente, è stato soppresso l'art. 5 della Legge con cui si disponeva che i ruoli nominativi per l'imposta complementare sul reddito non sono soggetti alla pubblicazione sull'album municipale. Ma resta peraltro fermo l'obbligo del segreto di ufficio per quanto riguarda gli elementi costitutivi dei singoli accertamenti, e ciò allo scopo di conservare la necessaria riservatezza nei confronti delle varie fonti del reddito complessivo di ciascun contribuente. L'addizionale relativa al secondo semestre dell'anno 1940-XVIII sarà iscritta in ruoli straordinari e le quote relative ripartite in tre date scaglionate.

Vini ammalati si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. TOMMASI - Schio oppure: VIGENZA, Via Porti N. 15.

Il rinvio del raduno dei decorati della Stella al merito del lavoro

VENEZIA, 13 sera. Il primo raduno nazionale dei decorati della Stella al merito del lavoro, che doveva aver luogo a Venezia, nei giorni 29 e 30 giugno, per deliberazione del Direttore generale, è stato rimandato ad altra epoca.

La radio di oggi

I. PROGRAMMA Ore 7.30: Giornale radio - 8: Segnale orario e dischi - 9.15: Giornale radio - 10: Dischi e giornale radio - 11: Giornale radio - 11.10: Dischi di musica da camera - 11.30: Scenetta Aragno - 12: Borsa e dischi - 12.30: Radio sociale - 13: Giornale radio - 13.30: Orchestra Cetra - 14: Giornale radio - 14.15: Dischi musica varia - 14.45: Giornale radio - 15: Marconisti - 16.40: Camera dei Deputati - 17: Giornale radio - 17.15: Duo pianistico - 19: Concerti di Budrio - 19.30: Conversazione - 19.30: Quartetto dell'Allegria - 20: Giornale radio - 20.30: Radio sociale - 21: Concerto Yzagola - 21.40: «L'amore che passa» - 22.45: Dischi - 23: Giornale radio - 23.55: Dischi musica varia. II PROGRAMMA Dalle ore 7.30 alle 19.15: Vedi I.º progr. - Dalle 19.15 alle 17.15: Vedi I.º progr. - 17.15: Dischi - 20: Giornale radio - 21: Dischi - 21.10: Coro Anagni - 21.40: Musiche brillanti Gallino - 22.55: Canzoni e ritmi Strappini - 23: Giornale radio - 23.15: Dischi musica varia. PROGRAMMI DALL'ESTERO Madonna, 19.30: Concerto di musiche omeriche. - Dalle 19.45 alle 17.15: Vedi I.º progr. - Radio Andorra, 20.15: Musiche d'opera. - Sottens, 20.45: Radiorchestra: musiche d'opera. - Sofia, 19.50: Verdi: «Rigoletto», opera. - Bucarest, 20.5: Donizetti: «Don Pasquale», opera (reg.).

Publicità Economica L. 0,66 la parola: minimo 10 parole Tassa governativa L. 1,80%: minimo cent. 25 per avviso - Tassa sull'entrata L. 2 % - Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'advertising, può servirsi dell'Ufficio Pubblicità di «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 a valore 100 lire.

Publicità Economica

FFITTASI periferia, 300 m. tram, ingresso, due camere, cucina, cantina 1700. Rivolgersi Vicolo Bianco 46 - Bologna.

VILLEGGIATURA per sacerdoti in canonica dell'Alto Adige (m. 1432) Rivolgersi Parroc. S. Giacomo di Vize (Bolzano).

La «Bononia», Tel. 22,730. LIBRERIA EDITRICE ARCIIVESCOVILE. Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi. Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile angolo Via S. Pio. Il più ricco assortimento in tutti gli ARTICOLI RELIGIOSI. Regali per nozze - Novità - Cornici e Ceramiche artistiche moderne. ARREDI E PARAMENTI SACRI.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La caduta di Parigi ritenuta imminente

BERLINO, 13 sera. La caduta di Parigi è questa sera giudicata imminente negli ambienti competenti germanici mentre quelli neutrali ammettono che la sorte della Capitale francese è ormai segnata.

La stampa turca ed i circoli ufficiali continuano a mantenere un atteggiamento molto riservato, e non si nota alcun indizio di nervosismo nemmeno in quei settori che non nascondono la loro simpatia per gli anglo-francesi.

La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

ATENE, 13 sera. La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

Per il 15 luglio era stata convocata a Istanbul la riunione della Commissione economica dell'Intesa Balcanica per esaminare le questioni degli scambi interbalcanici.

Il servizio postale per Venezia, Milano e Torino, continua invece il servizio aereo postale per Venezia, Milano e Torino.

BERLINO, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

BERNA, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

GINEVRA, 13 sera. Il «Courier de Geneve» rilevando che si trattava di bombe inglesi scrive: «L'errore è stato tanto più grosso quanto in quanto il Lemano è ben lontano dal Lago Maggiore e da quello di Costanza».

Il rapporto ai prossimi sviluppi delle operazioni si attribuisce una grandissima importanza all'occupazione di Chalon, la quale — si ritiene — è il preludio di un nuovo capitolo della battaglia, mentre gli altri si avviano alla fine e si aggiunge che un'attenzione particolare deve essere data alle operazioni aereo-navali iniziate dall'Italia perché «sarà rapidissimamente dimostrato quello che le forze combinate dell'Italia e della Germania possono fare».

Tragico collasso della Capitale francese

GINEVRA, 13 sera. Quelle che probabilmente saranno le ultime notizie dirette da Parigi, prima dello sgombero della capitale francese, sono giunte ieri sera in questi ambienti diplomatici.

I germanici puntano per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la Maginot

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Parigi che il portavoce militare francese ha dichiarato che le truppe francesi resistono. C'è ad ogni modo un settore delicato, nella Champagne, dove i tedeschi premono fortemente per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la linea Maginot.

Neutralità jugoslava

Belgrado ha accolto con soddisfazione le precise dichiarazioni del Duce

BERLINO, 13 sera. In una nota di ispirazione ufficiale il «Vremes» scrive: «Berlino e Roma hanno condotto una lotta comune dal 1.º giorno di questo grande conflitto, che, come ha detto Mussolini, è una lotta tra i popoli proletari e i popoli plutocratici».

30 treni speciali per 5 giorni consecutivi sgomberano i fanciulli da Londra

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Londra, che viene iniziato da oggi lo sgombero da Londra di 120 mila bambini. Per 5 giorni consecutivi, 30 treni speciali si sono portavano i bambini verso la Cornovaglia, il Devonshire, il Somerset e il paese del Galles.

Il riserbo turco continua

ANKARA, 13 sera. Ieri ha avuto luogo una riunione del Gabinetto sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Il comunicato diramato dopo la riunione, non accenna agli avvenimenti discussi. L'opinione turca segue gli avvenimenti con notevole serenità, nonostante il ri-

serbo assoluto del Governo. Oggi il «Cumhuriyet» osserva che l'intervento italiano essendo previsto, non può avere colto di sorpresa gli anglo-francesi.

La stampa turca ed i circoli ufficiali continuano a mantenere un atteggiamento molto riservato, e non si nota alcun indizio di nervosismo nemmeno in quei settori che non nascondono la loro simpatia per gli anglo-francesi.

La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

ATENE, 13 sera. La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

Per il 15 luglio era stata convocata a Istanbul la riunione della Commissione economica dell'Intesa Balcanica per esaminare le questioni degli scambi interbalcanici.

Il servizio postale per Venezia, Milano e Torino, continua invece il servizio aereo postale per Venezia, Milano e Torino.

BERLINO, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

BERNA, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

GINEVRA, 13 sera. Il «Courier de Geneve» rilevando che si trattava di bombe inglesi scrive: «L'errore è stato tanto più grosso quanto in quanto il Lemano è ben lontano dal Lago Maggiore e da quello di Costanza».

Il rapporto ai prossimi sviluppi delle operazioni si attribuisce una grandissima importanza all'occupazione di Chalon, la quale — si ritiene — è il preludio di un nuovo capitolo della battaglia, mentre gli altri si avviano alla fine e si aggiunge che un'attenzione particolare deve essere data alle operazioni aereo-navali iniziate dall'Italia perché «sarà rapidissimamente dimostrato quello che le forze combinate dell'Italia e della Germania possono fare».

Tragico collasso della Capitale francese

GINEVRA, 13 sera. Quelle che probabilmente saranno le ultime notizie dirette da Parigi, prima dello sgombero della capitale francese, sono giunte ieri sera in questi ambienti diplomatici.

I germanici puntano per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la Maginot

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Parigi che il portavoce militare francese ha dichiarato che le truppe francesi resistono. C'è ad ogni modo un settore delicato, nella Champagne, dove i tedeschi premono fortemente per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la linea Maginot.

Neutralità jugoslava

Belgrado ha accolto con soddisfazione le precise dichiarazioni del Duce

BERLINO, 13 sera. In una nota di ispirazione ufficiale il «Vremes» scrive: «Berlino e Roma hanno condotto una lotta comune dal 1.º giorno di questo grande conflitto, che, come ha detto Mussolini, è una lotta tra i popoli proletari e i popoli plutocratici».

30 treni speciali per 5 giorni consecutivi sgomberano i fanciulli da Londra

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Londra, che viene iniziato da oggi lo sgombero da Londra di 120 mila bambini. Per 5 giorni consecutivi, 30 treni speciali si sono portavano i bambini verso la Cornovaglia, il Devonshire, il Somerset e il paese del Galles.

Il riserbo turco continua

ANKARA, 13 sera. Ieri ha avuto luogo una riunione del Gabinetto sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Il comunicato diramato dopo la riunione, non accenna agli avvenimenti discussi. L'opinione turca segue gli avvenimenti con notevole serenità, nonostante il ri-

serbo assoluto del Governo. Oggi il «Cumhuriyet» osserva che l'intervento italiano essendo previsto, non può avere colto di sorpresa gli anglo-francesi.

La stampa turca ed i circoli ufficiali continuano a mantenere un atteggiamento molto riservato, e non si nota alcun indizio di nervosismo nemmeno in quei settori che non nascondono la loro simpatia per gli anglo-francesi.

La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

ATENE, 13 sera. La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

Per il 15 luglio era stata convocata a Istanbul la riunione della Commissione economica dell'Intesa Balcanica per esaminare le questioni degli scambi interbalcanici.

Il servizio postale per Venezia, Milano e Torino, continua invece il servizio aereo postale per Venezia, Milano e Torino.

BERLINO, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

BERNA, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

GINEVRA, 13 sera. Il «Courier de Geneve» rilevando che si trattava di bombe inglesi scrive: «L'errore è stato tanto più grosso quanto in quanto il Lemano è ben lontano dal Lago Maggiore e da quello di Costanza».

Il rapporto ai prossimi sviluppi delle operazioni si attribuisce una grandissima importanza all'occupazione di Chalon, la quale — si ritiene — è il preludio di un nuovo capitolo della battaglia, mentre gli altri si avviano alla fine e si aggiunge che un'attenzione particolare deve essere data alle operazioni aereo-navali iniziate dall'Italia perché «sarà rapidissimamente dimostrato quello che le forze combinate dell'Italia e della Germania possono fare».

Tragico collasso della Capitale francese

GINEVRA, 13 sera. Quelle che probabilmente saranno le ultime notizie dirette da Parigi, prima dello sgombero della capitale francese, sono giunte ieri sera in questi ambienti diplomatici.

I germanici puntano per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la Maginot

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Parigi che il portavoce militare francese ha dichiarato che le truppe francesi resistono. C'è ad ogni modo un settore delicato, nella Champagne, dove i tedeschi premono fortemente per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la linea Maginot.

Neutralità jugoslava

Belgrado ha accolto con soddisfazione le precise dichiarazioni del Duce

BERLINO, 13 sera. In una nota di ispirazione ufficiale il «Vremes» scrive: «Berlino e Roma hanno condotto una lotta comune dal 1.º giorno di questo grande conflitto, che, come ha detto Mussolini, è una lotta tra i popoli proletari e i popoli plutocratici».

30 treni speciali per 5 giorni consecutivi sgomberano i fanciulli da Londra

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Londra, che viene iniziato da oggi lo sgombero da Londra di 120 mila bambini. Per 5 giorni consecutivi, 30 treni speciali si sono portavano i bambini verso la Cornovaglia, il Devonshire, il Somerset e il paese del Galles.

Il riserbo turco continua

ANKARA, 13 sera. Ieri ha avuto luogo una riunione del Gabinetto sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Il comunicato diramato dopo la riunione, non accenna agli avvenimenti discussi. L'opinione turca segue gli avvenimenti con notevole serenità, nonostante il ri-

serbo assoluto del Governo. Oggi il «Cumhuriyet» osserva che l'intervento italiano essendo previsto, non può avere colto di sorpresa gli anglo-francesi.

La stampa turca ed i circoli ufficiali continuano a mantenere un atteggiamento molto riservato, e non si nota alcun indizio di nervosismo nemmeno in quei settori che non nascondono la loro simpatia per gli anglo-francesi.

La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

ATENE, 13 sera. La popolazione greca, dopo le dichiarazioni del Duce relative all'atteggiamento dell'Italia verso i Paesi confinanti e neutrali, si mantiene calma e serena, con vivissimo interesse lo svolgimento delle operazioni belliche.

Per il 15 luglio era stata convocata a Istanbul la riunione della Commissione economica dell'Intesa Balcanica per esaminare le questioni degli scambi interbalcanici.

Il servizio postale per Venezia, Milano e Torino, continua invece il servizio aereo postale per Venezia, Milano e Torino.

BERLINO, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

BERNA, 13 sera. Il ministro di Grazia e Giustizia è stato incaricato di presentare una formale protesta per il bombardamento di Ginevra e delle rive del Reno.

GINEVRA, 13 sera. Il «Courier de Geneve» rilevando che si trattava di bombe inglesi scrive: «L'errore è stato tanto più grosso quanto in quanto il Lemano è ben lontano dal Lago Maggiore e da quello di Costanza».

Il rapporto ai prossimi sviluppi delle operazioni si attribuisce una grandissima importanza all'occupazione di Chalon, la quale — si ritiene — è il preludio di un nuovo capitolo della battaglia, mentre gli altri si avviano alla fine e si aggiunge che un'attenzione particolare deve essere data alle operazioni aereo-navali iniziate dall'Italia perché «sarà rapidissimamente dimostrato quello che le forze combinate dell'Italia e della Germania possono fare».

Tragico collasso della Capitale francese

GINEVRA, 13 sera. Quelle che probabilmente saranno le ultime notizie dirette da Parigi, prima dello sgombero della capitale francese, sono giunte ieri sera in questi ambienti diplomatici.

I germanici puntano per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la Maginot

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Parigi che il portavoce militare francese ha dichiarato che le truppe francesi resistono. C'è ad ogni modo un settore delicato, nella Champagne, dove i tedeschi premono fortemente per separare le Armate francesi da quelle che presidiano la linea Maginot.

Neutralità jugoslava

Belgrado ha accolto con soddisfazione le precise dichiarazioni del Duce

BERLINO, 13 sera. In una nota di ispirazione ufficiale il «Vremes» scrive: «Berlino e Roma hanno condotto una lotta comune dal 1.º giorno di questo grande conflitto, che, come ha detto Mussolini, è una lotta tra i popoli proletari e i popoli plutocratici».

30 treni speciali per 5 giorni consecutivi sgomberano i fanciulli da Londra

S. SEBASTIANO, 13 sera. Si ha da Londra, che viene iniziato da oggi lo sgombero da Londra di 120 mila bambini. Per 5 giorni consecutivi, 30 treni speciali si sono portavano i bambini verso la Cornovaglia, il Devonshire, il Somerset e il paese del Galles.

Il riserbo turco continua

ANKARA, 13 sera. Ieri ha avuto luogo una riunione del Gabinetto sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Il comunicato diramato dopo la riunione, non accenna agli avvenimenti discussi. L'opinione turca segue gli avvenimenti con notevole serenità, nonostante il ri-

NEGLI STATI UNITI L'oltranzismo dei democratici

WASHINGTON, 13 sera. La decisione dell'Italia di entrare in guerra a fianco della Germania ha dato nuova spinta all'oltranzismo dei democratici, che vogliono la terza rielezione di Roosevelt quale «ditatore» degli Stati Uniti.

Non mancano anche gli inviti ad un atteggiamento più cauto di molti autorevoli parlamentari appartenenti non solo al partito repubblicano, ma allo stesso partito democratico.

Una certa opposizione si è rivelata fra i deputati e senatori repubblicani contro il progetto del governo di aggiornare sine die la sessione del Congresso.

«Non abbiamo soldati né materiali né mezzi che possano essere di effettivo aiuto per gli alleati».

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

Il contributo dell'Italia sui cinque teatri di operazione

ROMA, 13 sera. Il «Giornale d'Italia» rileva che se già notevole è apparso il contributo dell'Italia portato con la sola non belligeranza, oggi l'azione di guerra che essa inizia sui cinque teatri di operazioni con le sue imponenti forze di terra, di mare, di cielo, non può che aggravare fino al limite estremo il quadro delle resistenze opposte dagli Alleati.

L'intervento dell'Italia infatti ha questi immediati significati concreti: 1) impegna a fondo tutte le forze ancora intatte della Francia sul territorio nazionale e sui territori coloniali.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

WASHINGTON, 13 sera. In seguito allo stanziamento di 1.308.171.000 dollari per spese per la Marina, approvate dal Congresso, sono state ordinate 22 nuove navi da guerra per un totale di 182 mila tonnellate e del costo di 360 milioni di dollari.

Non mancano anche gli inviti ad una più cauta comprensione degli avvenimenti.

bollettini di guerra italiani; alle nostre vittorie essi dedicano poi lunghi articoli, mettendo in evidenza la potenza militare e quella marittima dell'Italia fascista.

Vigile neutralità romana

Tatarescu non si è dimesso

BUCAREST, 13 sera. Contrariamente a tutte le voci che con insistenza hanno circolato negli ultimi giorni, specialmente nella giornata di ieri sulle dimissioni del presidente del consiglio, stamane viene ufficialmente comunicato che il signor Tatarescu, non si è dimesso dalla sua alta carica.

I giornali romeni che, per disposizione del ministro della propaganda devono pubblicare soltanto notizie ufficiali concernenti paesi belligeranti e tali da non danneggiare gli interessi romeni e la politica di neutralità romana, vengono severamente sorvegliati dagli organi dell'«Censura» militare preventiva, specie dal momento dell'entrata in guerra dell'Italia. A seguito di tali disposizioni, il capo del servizio della censura ha sospeso per due giorni a partire da oggi la pubblicazione del quotidiano pomeridiano «Incorulule», che aveva pubblicato una notizia di fonte non ufficiale.

Brigantesca aggressione ad un cassiere lituano

VILNA, 13 sera. Due agenti di scorta ad un cassiere comunale, latore di una forte somma destinata al pagamento degli stipendi, sono stati aggrediti ed uccisi a colpi di arma da fuoco da un gruppo di delinquenti. Il Cassiere è rimasto ferito. Gli aggressori, imbrodriti di 5 mila Litae, sono scomparsi a bordo di una velocissima automobile riuscendo a sfuggire alle ricerche della polizia immediatamente accorsa sul posto.

Grande successo in Ungheria del Libro di Giorgio Pini sul Duce

BUDAPEST, 13 sera. In questi giorni è uscita una traduzione ungherese del libro di Giorgio Pini su Mussolini, il pubblico ungherese manifesta il più vivo interesse per questa opera sul Duce e i giornali, specialmente il «Pester Lloyd» e il «Pest Hirlap», dedicano ampie recensioni al libro esaltando la gigantesca personalità del Duce.

Società Anonima Tipografica FRA CATALICCI VICENTINI Via Venezia, 1 - VICENZA, C.C. Post. 4-522

NOVITA' M. BELTRAME QUATTROCHI

IL FUOCO HA DA ARDERE

Professione di Garrigou Lagrange

Bella edizione in 16, di pagine 336, in carta Indiana, Brosura, copertina a colori . . . L. 10 Legato alla Bodoniana . . . 12

Le 5 parti di questo volume di meditazioni sono un commento alle 5 prime invocazioni del «PATER NOSTER», commento che tende a formare una ardente atmosfera intorno alla preghiera divina e varia a ricacciare in tante anime il fervore, che l'abitudine o la dimenticanza, hanno assorbito.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Banca Cattolica del Veneto Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Riserve L. 5.000.000 Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA SEDI: BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI